

COMUNE DI CAMERINO

Provincia di Macerata

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.
in Via Le Mosse (Art. 26, L.R. 34/92)

Committente: Ditta Nicole Costruzioni s.r.l. ex Ditta Fabbriconi Simonetta

**ELABORATO RICOGNITIVO
DELL'ADEGUAMENTO AI RILIEVI FORMULATI AL PUNTO I)
DEL DECRETO PRESIDENZIALE N. 102 DEL 09.07.2020
DELLA PROVINCIA DI MACERATA**

Spazio riservato ai timbri del Comune

DATA: ottobre 2020

Progettista: Arch. Boldrini Fabrizio

ADEGUAMENTO AI RILIEVI FORMULATI AL PUNTO I) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MACERATA N. 102 DEL 09/07/2020:

Rilievi di cui al punto I) del dispositivo del decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 102 del 09/07/2020:

1. Siano recepite nella variante e nelle NTA di PRG le prescrizioni impartite dai vari Enti, in sede di rilascio dei pareri di rispettiva competenza;
2. all'art. 24 delle NTA di PRG, nelle disposizioni della SOTTOZONA C5 - PL4 San Paolo va scritto "Volume massimo =9.572,67 mc", mentre in quelle della SOTTOZONA C8 – PL17 Via Le Mosse va scritto "Volume massimo =6.969,99 mc".

Adeguamento ai rilievi formulati al punto I) 1. del decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 102 del 09/07/2020:

1. Siano recepite nella variante e nelle NTA di PRG le prescrizioni impartite dai vari Enti, in sede di rilascio dei pareri di rispettiva competenza;

PARERE PROT. N. 322179 DEL 15/03/2019 DELLA REGIONE MARCHE - SERVIZIO TUTELA, GESTIONE DEL TERRITORIO - PF TUTELA DEL TERRITORIO - MACERATA:

*"... Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per la Variante parziale al PRG in via Le Mosse, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 27506 del 20/12/2018 ed assunta al prot. reg. n. 35230 del 09/01/2019 e successiva integrazione con nota 3526 del 19/02/2019 assunta al prot. reg. n. 205126 del 19/02/2019, con le seguenti **prescrizioni**:*

In sede di redazione piano attuativo:

- a) *la documentazione progettuale dovrà contenere anche planimetrie e sezioni allo stato di fatto e modificato, con la topografia come modificata dal piano attuativo e con le relative opere di lottizzazione;*
- b) *l'indagine geologica allegata al piano attuativo, si dovrà:*
 - *valutare eventuali evoluzioni morfologiche del dissesto;*
 - *definire le condizioni di fattibilità geomorfologica-idrogeologica delle opere di lottizzazione, fornendo indicazioni per la progettazione delle opere di regimazione delle acque meteoriche e per quelle finalizzate al mantenimento del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 10 della LR 22/2011;*
 - *fornire indicazioni per gli scavi e riporti in relazione ai terreni che caratterizzano l'area oggetto di lottizzazione.*

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art. 10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014, considerato che,

come si evince dagli elaborati tecnici redatti per la Verifica di Compatibilità Idraulica dal dott. geol. Fabio Rossi:

- *".....l'area sede del progetto è posizionata lungo la sezione apicale di un versante relativamente ampio, concavo e esposto a nord, alla quota di circa 560m s.l.m., che degrada con pendenze progressivamente crescenti verso il Fosso Sperimento" ed a una distanza di almeno 700÷800m con un franco di quota s.l.m. tra la quota di progetto e la quota d'alveo del fosso superiore a 100m;*
- *"Considerato comunque il franco esistente con il suddetto corso d'acqua principale e la distanza dallo stesso, non sussistono problematiche idrologiche";*
- *"dalla situazione geomorfologica descritta nel presente documento (zona di crinale/alto strutturale), indici ed elementi di garanzia idraulica e sicurezza per eventuali esondazioni dei corsi d'acqua descritti";*
- *"Alla luce di quanto esposto si dichiara la piena compatibilità idraulica dell'intervento in oggetto con la normativa vigente in materia".*

Si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico- pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

concordando con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica, si ritiene che la Variante parziale al PRG in via Le Mosse di che trattasi, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere. Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante allo strumento urbanistico."

Tale prescrizione è già stata parzialmente recepita in sede di adozione della variante, in quanto contenuta tra quelle elencate nelle "ZONE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI - PL17 (Sottozona C8) VIA LE MOSSE" dell'art. 24 delle NTA di variante parziale al PRG al paragrafo 1.4 "MODIFICHE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G." dell'elaborato unico. Nelle stesso punto di tale elaborato sono riportate in corsivo le ulteriori prescrizioni impartite.

PARERE PROT.N. 1253/DP/ISP DEL 5/01/2019 DELL'A.S.U.R. MARCHE AREA VASTA N. 3:

"... Si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- la gestione delle terre dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle linee guida Regionali di cui alla Delibera n. 884 del 20.06.2011;*
- le attuali condizioni del sottosuolo non dovranno essere interessate da variazioni significative e l'attuale naturale stabilità dell'area dovrà essere garantita anche a seguito delle singole opere; in particolare gli eventuali sbancamenti dovranno essere preventivamente protetti con adeguate opere di sostegno da valutare caso per caso e i riporti, dove necessari, dovranno essere realizzati con materiali idonei, adeguatamente compattati e dovranno essere effettuate opportune verifiche di stabilità;*
- dovrà essere previsto, contestualmente alla realizzazione dei lavori la compensazione della vegetazione rimossa a causa dell'intervento;*
- le emissioni rumorose dovranno essere contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dal Piano di Zonizzazione Comunale;*

nel rispetto dell'art. 10 della LR 22/2011 dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a salvaguardare la stabilità dell'assetto idrogeologico del territorio: il regime idraulico non dovrà essere sostanzialmente modificato e il livello di rischio idrico attuale non dovrà subire alcuna modificazione significativa e sostanziale;

- dovrà essere temperato a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 per quanto concerne i reflui; pertanto la lottizzazione dovrà essere strutturata con doppia linea fognaria, una utilizzata per lo smaltimento dei soli reflui urbani e l'altra destinata alla raccolta delle acque piovane e di eventuale lavaggio, provenienti da superfici pavimentate, quali strade, piazze, corti private e da coperture di edifici;*
- deve essere rispettato il D.Lgs. 81/08 in tema di igiene e sicurezza del lavoro; particolare attenzione dovrà essere rivolta a tutte quelle operazioni che possono determinare emissioni diffuse di polvere durante le fasi di cantiere, al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla componente atmosferica;*
- dovrà essere rispettata la vigente normativa sull'inquinamento elettromagnetico;*
- dovranno essere realizzati parcheggi in un numero adeguato alla densità degli alloggi nel rispetto della L. 13/89, prevedendo parcheggi per disabili in prossimità degli ingressi ai manufatti;*
- l'area a verde pubblico e attrezzata, dovrà essere piantumata con alberatura a macchia mediterranea, prevista di idonei cestini per la raccolta differenziata ed eventuali giochi per bambini devono essere a norma CE, e ancorati sul suolo nel rispetto della sicurezza dei bimbi;*
- le realizzazioni dovranno essere realizzate in adeguamento alle norme sismiche vigenti;*
- tutte le O.O.U.U. devono essere realizzate prima dei vari insediamenti civili.*

Le suddette prescizioni ed indicazioni sono state riportate in corsivo tra quelle elencate nelle "ZONE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI - PL17 (Sottozona C8) VIA LE MOSSE" dell'art. 24 delle NTA di variante parziale al PRG al paragrafo 1.4 "MODIFICHE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G." dell'elaborato unico.

Adeguamento ai rilievi formulati al punto I) 2. del decreto del Presidente della Provincia di Macerata N. 102 del 09/07/2020

2. all'art. 24 delle NTA di PRG, nelle disposizioni della SOTTOZONA C5 - PL4 San Paolo va scritto "Volume massimo =9.572,67 mc", mentre in quelle della SOTTOZONA C8 – PL17 Via Le Mosse va scritto "Volume massimo =6.969,99 mc".

Tale rilievo è stato inserito in corsivo nelle disposizioni della "SOTTOZONA C5 - PL4 San Paolo" all'art. 24 delle NTA di variante parziale al PRG e nelle disposizioni della" SOTTOZONA C8 – PL17 Via Le Mosse" all'art. 24 delle NTA di variante parziale al PRG, al paragrafo 1.4 "MODIFICHE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G." dell'elaborato unico.